POESIA DIALETTALE

’E ccriature senza nomme

Tirelli Roberta · Acerra (NA)

Dolce e struggente, tenera e crudele: la tenerezza dell'infanzia, la spietata crudeltà della guerra.

Un pallone sgonfio, una scarpetta, un disegno sul muro è quel che resta di una infanzia negata, oltre al dolore, quel dolore atavico di chi piange un bambino innocente, e che non può e non deve tollerare l'indifferenza di chi resta a guardare.

Adelia Mazzeo
Componente di Commissione